

Il giorno 19/06/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 106**

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.06.07/11/2025

## AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

### SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E ASSOCIAZIONE ALMAE MATRIS ALUMNI PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI A SUPPORTO DELL'ATTRAZIONE E DELLA RETENTION DI TALENTI.*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

1. **Approva** lo schema di Accordo tra Città metropolitana di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Associazione Almae Matris Alumni per l'attrazione e la retention di talenti, costituente allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **Dà atto** che alla sottoscrizione dello stesso provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale, autorizzata ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. **Dà atto** che l'adesione all'accordo avviene a risorse invariate e non comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente;

#### **Motivazione:**

Nel quadro della legge regionale n. 2/2023 per l'*Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti a elevata specializzazione in Emilia-Romagna*, la quale prevede un quadro coordinato di politiche, programmi e interventi realizzati attraverso un sistema integrato di servizi pubblici e privati, è stato finanziato il progetto Bologna for Talent 2024-2025.

Il progetto mira a rafforzare i servizi di accoglienza, attrazione e retention di persone a elevata specializzazione di conoscenze e competenze nell'area metropolitana di Bologna, contribuendo a

incentivare l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema metropolitano e regionale dell'innovazione, aumentando la competitività economica del territorio. Il progetto finanziato va a rafforzare il servizio Bologna for Talent di BIS Bologna Innovation Square - attività che si inserisce nell'ambito dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione istituito tra Città metropolitana e Comune di Bologna - attivato nel 2021 attraverso una co-progettazione con alcuni stakeholder del territorio, tra cui l'Università di Bologna. Il servizio Bologna for Talent, in filiera con il sistema regionale, agisce come leva per l'attrattività territoriale in favore di imprese e centri di ricerca insediati nell'area metropolitana di Bologna, e si inserisce nel sistema di attrazione di talenti internazionali del programma it-ER della Regione Emilia-Romagna, gestito da ART-ER.

Il progetto Bologna for Talent 2024-2025 prevede la realizzazione di un accordo di collaborazione con l'Università di Bologna e la co-progettazione e lo sviluppo di azioni ed eventi per favorire l'attrazione e la retention di talenti nazionali e internazionali a elevata specializzazione di conoscenze e competenze. Nel quadro del progetto, Città metropolitana di Bologna, Alma mater studiorum - Università di Bologna e Associazione Almae Matris Alumni hanno già avviato una collaborazione, sperimentando alcune iniziative organizzate congiuntamente orientate a favorire la permanenza di studenti e studentesse internazionali, laureandi e laureande, neolaureati e neolaureate.

L'Università di Bologna, ha candidato il progetto 'Reti e competenze, ponti fra Università e mondo del lavoro', che è stato ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso "*Azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere legge regionale n. 2/2003. Pr FSE+ 2021/2027 priorità 2. Istruzione e formazione - obiettivo specifico E*", nel quadro della legge regionale n.2/2023 per *l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna*. Nell'ambito del progetto è prevista, nello spirito della legge regionale, la messa a sistema e la creazione di reti con le progettualità della Città metropolitana e Comuni del Multicampus e la collaborazione con l'Associazione Almae Matris Alumni.

L'ampia rappresentatività dei profili professionali e dei percorsi di carriera della comunità dell'Associazione Almae Matris Alumni costituisce un importante strumento di testimonianza per l'attrazione dei talenti e la promozione del territorio. Il coinvolgimento diretto degli Alumni, che condividendo con studenti, neolaureati, dottori di ricerca l'origine della loro formazione, mettono a disposizione le loro esperienze, le loro competenze e scelte professionali, costituisce un importante e concreto valore aggiunto per lo svolgimento dei progetti sopracitati.

Alla luce di quanto indicato, la Città metropolitana di Bologna, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e l'Associazione Almae Matris Alumni condividono l'interesse a operare in modo sinergico, nel rispetto dei propri ruoli, per supportare l'attrazione e la retention di profili professionali a elevata specializzazione nell'area metropolitana di Bologna. A tal fine ritengono opportuno

stipulare un Accordo di collaborazione al fine di individuare gli ambiti e le modalità di collaborazione utili al raggiungimento di tale finalità.

In particolare l'ambito di collaborazione sarà relativo alla co-progettazione di una strategia e lo sviluppo di azioni ed eventi verso studenti/studentesse, laureandi/laureande, dottorandi/dottorande, dottori/dottoresse di ricerca, e Alumni della rete dell'Associazione Almae Matris Alumni, nazionali e internazionali, a elevata specializzazione di conoscenze e competenze.

I contenuti dell'Accordo e relativi ambiti di intervento risultano meglio dettagliati nello schema di Accordo all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Accordo avrà durata dalla data della sua sottoscrizione al 31 dicembre 2026, con possibilità di rinnovo mediante approvazione nei rispettivi organi. Città metropolitana e Università di Bologna hanno altresì regolato, nell'ambito dell'art. 4 dell'accordo, l'uso dei rispettivi loghi e segni distintivi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>1</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

## **Allegati:**

---

<sup>1</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis...*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis...*

- 1) *Schema di Accordo di collaborazione Città metropolitana di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Associazione Almae Matris Alumni per l'attrazione e la retention di talenti*

*Bologna, lì 19/06/2025*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>2</sup>*

---

<sup>2</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).